DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - n. 540 del 18 dicembre 2007

TUTELA DELL'AMBIENTE - D.P.R. 12.04.96 - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "costruzione ed esercizio impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica" da realizzarsi alla loc. Masseria Monsignore nel Comune di Giugliano in Campania (NA) - proposto dalla Soc. CO.S.E.R. srl.

L'ASSESSORE

omissis

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di formulare, su conforme parere della Commissione V.I.A., espresso nella seduta dell'8.11.2007, per il progetto "costruzione ed esercizio impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica" da realizzarsi alla loc. Masseria Monsignore nel Comune di Giugliano in Campania (NA), proposto dalla Soc. CO.S.E.R. srl, con sede legale in Napoli alla Via F. Caracciolo 15, parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

* acquisizione del parere dell'Assessorato all'Agricoltura per l'espianto delle culture arboree esistenti nel lotto in argomento;

* qualunque siano le soluzioni tecniche adottate la superficie dei moduli non deve superare i 149.000 m2;

* la superficie scoperta tra due stringhe consecutive non deve essere inferiore a 1,5 volte la larghezza della stringa misurata in orizzontale;

* la recinzione dell'area di impianto deve assicurare la permeabilità alle specie faunistiche;

* dovrà essere realizzata una rete di almeno 3 pozzi per il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee per valutare gli effetti che potrà determinare la sospensione della somministrazione di agenti chimici per tutta la durata dell'esercizio dell'impianto;

* il terreno dovrà essere seminato con dicondra repens o con altra specie coprente che assicuri il controllo dello sviluppo in verticale e non richieda l'uso di diserbanti o di antiparassitari;

* il progetto esecutivo dovrà recepire tutte le varianti necessarie per ottemperare alle predette prescrizioni e dovrà essere accompagnato da un progetto di monitoraggio ambientale ante operam e post operam, con particolare enfasi sul rilevamento degli effetti della radiazioni sia del campo sia delle opere accessorie;

* la Direzione Lavori dovrà essere integrata con un responsabile ambientale che vigili sull'applicazione del Progetto di monitoraggio ambientale;

* il Progetto di Monitoraggio ambientale e il progetto esecutivo dovranno essere sottoposto all'approvazione dell'ARPAC;

* durante l'esercizio dell'impianto e per tutta la sua durata dovrà essere impedito l'uso di concimi chimici, di diserbanti, di anticrittogamici e, in genere, di qualsiasi agente chimico utilizzato nelle prassi agricole; per il controllo dello sviluppo della vegetazione sono ammissibili soltanto le pratiche della agricoltura cosiddetta biologica oppure la pastura di erbivori;

* la direzione dell'impianto dovrà svolgere anche le funzioni di responsabile ambientale con particolare riguardo al monitoraggio degli impatti sulla fauna, delle acque sotterranee, le radiazioni elettromagnetiche;

* le operazioni di smantellamento dell'impianto devono comprendere il ripristino dell'attuale frutteto;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esa-

minato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare il presente atto al Settore Tutela Ambiente, per gli adempimenti di competenza;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC e sul web-master della Regione Campania.

18 dicembre 2007

On. Dott. Luigi Nocera